



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI MEMBRI DELLA "PAPAL FOUNDATION" (USA)

Lunedì, 8 Aprile 2002

Cari amici in Cristo,

nella gioia pasquale della vittoria del Signore sul peccato e sulla morte, sono lieto di salutarvi, membri della *Papal Foundation*, in occasione del vostro pellegrinaggio annuale a Roma. "Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo" (*Rm 1, 7*).

Queste parole dell'Apostolo Paolo ci ricordano che il nostro mondo è pieno di prove convincenti del bisogno disperato dell'umanità della grazia e della pace di Dio. Le conseguenze terribili degli eventi tragici dell'11 settembre sono ancora fra noi. La spirale di violenza e l'ostilità armata in Terra Santa, la terra della nascita, della morte e della resurrezione del Signore, una terra considerata sacra dalle tre grandi religioni monoteiste, hanno raggiunto livelli inimmaginabili e intollerabili. In tutto il mondo uomini, donne e bambini innocenti continuano a soffrire per i danni della guerra, della povertà, dell'ingiustizia e dello sfruttamento di ogni sorta.

Viviamo una difficilissima situazione internazionale. Tuttavia la vittoria del Signore e la sua promessa di restare con noi "fino alla fine del mondo" (*Mt 28, 20*) sono fari che ci illuminano mentre affrontiamo le sfide con coraggio e fiducia. La *Papal Foundation* stessa, grazie alla generosità di molti, realizza opere necessarie in nome di Cristo e della sua Chiesa. Per questo, vi sono molto grato: grazie al vostro sostegno il messaggio pasquale di gioia, pace e speranza viene proclamato più ampiamente.

Vi assicuro che il vostro amore e la vostra dedizione alla Chiesa e al Successore di Pietro sono molto apprezzati. Mentre continuiamo a percorrere il cammino di luce, vi incoraggio a proseguire nel vostro generoso impegno, cosicché "vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre" (*Mt 5, 16*).

Affidandovi all'intercessione della Santissima Vergine Maria, della quale dobbiamo divenire tutti figli (cfr *Novo Millennio ineunte*, n. 58), imparto di cuore la mia Benedizione Apostolica a voi e alle vostre famiglie quale pegno di gioia e di pace nel Signore Risorto.